

Siracusa. Calze e dolcetti in Pediatria, il bel gesto dei tifosi del gruppo "Ncsct"

Epifania in corsia per alcuni rappresentanti del tifo organizzato del Siracusa. I ragazzi del gruppo "Nun ci semu ccà testa" hanno portato calze e dolcetti in omaggio ai piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'Umberto I. Un gesto molto apprezzato dagli ospiti del reparto e dai genitori, che hanno ricambiato con luminosi sorrisi all'inattesa e spontanea iniziativa del gruppo.

Siracusa. Giocattoli per i bimbi delle case famiglia, la Befana di Ail e Avis

Ail e Avis insieme per dare al giorno dell'Epifania un valore di solidarietà. L'Associazione contro le leucemie-linfomi e mieloma e l'associazione dei donatori di sangue hanno organizzato per il 6 gennaio una manifestazione in piazzale Sgarlata, nel quartiere Akradina.

La Befana ha incontrato i bambini, dopo avere fatto un piccolo giro del quartiere Akradina. Nel piazzale vicino alla parrocchia di Bosco Minniti, la Befana ha distribuito giocattoli ai bambini delle case famiglia.

Una grande festa che, nonostante il freddo, è andata avanti per tutta la mattinata.

Priolo. Minorenne denunciato per detenzione di droga e spaccio: riaffidato alla madre

Denunciato e riaffidato alla madre. E' quanto è toccato ad un giovanissimo di Priolo, neanche 17 anni, sorpreso mentre cedeva una dose di marijuana in piazza Di Mauro. Bloccato e sottoposto a perquisizione personale, aveva con sé tre involucri per un peso complessivo di circa due grammi di stupefacente e quaranta euro.

La successiva perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire un bilancino di precisione elettrico.

Lentini. Rapina al panificio di via Martiri della Resistenza: 160 euro il bottino

Agenti del Commissariato di P.S. di Lentini, sono intervenuti ieri in un panificio di via Martiri della Resistenza poco prima delle 18. In precedenza, un individuo con il volto travisato era entrato nel negozio portando via 160 euro dal registratore di cassa e facendo subito perdere le sue tracce.

Indagini in corso.

Siracusa. Fontana di Diana, ancora niente restauro. E Alternativa Libera alza la voce

Ancora nessun intervento per la Fontana di Diana. Il monumentale gruppo in cemento armato che campeggia al centro di piazza Archimede ha più di un problema, segnalato nel tempo da SiracusaOggi.it. Distacchi e pezzi dell'armatura in ferro a vista.

Alternativa Libera Siracusa si è rivolta alla Soprintendenza ai Beni Culturali chiedendo notizie circa i lavori per il ripristino della fontana. E' di proprietà comunale ma l'eventuale restauro deve essere coordinato dalla Sovrintendenza. "L'istituto d'Arte Gagini di Siracusa si era dichiarato disponibile a effettuare i lavori, utilizzando i propri studenti, i docenti, le attrezzature e le qualifiche, sostituendosi al Comune di Siracusa che non è in grado di stanziare le importanti cifre di restauro, ma ci giunge notizia che il parere della Soprintendenza sia stato negativo", spiegano da Alternativa Libera. "Intendiamo chiedere alla Soprintendenza di esprimersi su cosa abbia intenzione di fare. E se non riceveremo alcuna risposta entro 30 giorni, ci vedremo costretti a chiedere l'interessamento della autorità competenti. I tesori di Siracusa meritano rispetto e salvaguardia".

Augusta. Ai domiciliari ma i carabinieri lo trovano in casa di un parente

I Carabinieri di Augusta, nel corso della notte, hanno tratto in arrestato in flagranza di reato il 31enne Giovanni Musumeci. Il reato contestato è evasione.

Assente al controllo effettuato dai militari presso la sua abitazione, dove è ristretto ai domiciliari, è stato rintracciato in casa di un congiunto. Si è giustificato dicendo di trovarsi in casa del parente per ritirare un televisore.

Dopo le formalità di rito, è stato nuovamente accompagnato presso la sua abitazione a disposizione della competente Autorità Giudiziaria.

Siracusa. I canoni dimenticati dell'associazione Città Unesco, vicenda da 10.800 euro

Nonostante Siracusa faccia parte dal 2009 dell'associazione "Città Italiane Patrimonio dell'Unesco", non ha versato le quote annuali arrivando a maturare un debito di 10.600 euro. L'associazione si prefigura di dare vita ad una costante

collaborazione progettuale per sostenere interventi di promozione e valorizzazione delle città insignite del prestigioso riconoscimento Unesco. Proposito altisonante di cui non sono però meglio noti i risultati concreti.

Nel luglio del 2009 il Comune di Siracusa – patrimonio Unesco dal 2005 – decise di aderire all'associazione con sede a Ferrara, al costo di 1.600 euro l'anno. Ma sono stati saldati solo i canoni relativi al 2009 ed al 2011. Dopo cinque note di sollecito e una lettera dell'avvocato, arriva adesso il saldo di quanto dovuto, "onde evitare ulteriori aggravii di spesa". Su consiglio dell'avvocatura comunale, palazzo Vermexio potrebbe adesso studiare anche una possibile rescissione dell'adesione all'associazione.

Siracusa. Teatro Massimo Comunale, su il sipario delle polemiche: "speso tanto, non sempre bene"

La pax delle feste è ufficialmente finita. E si alza il sipario sulle polemiche dentro e attorno il teatro comunale di Siracusa. La sua riapertura diventa una contesa, tra giuste ricostruzioni storiche di lavori e finanziamenti e meriti rivendicati a destra come a sinistra. Più che una occasione per unire e lavorare nell'interesse della collettività siracusana diventa un nuovo elemento di divisione e frizione.

A tutti risponde proprio Francesco Italia, l'assessore alle politiche culturali che prima prova a pacificare poi solleva dubbi: "si è speso tanto ma non sempre si è speso bene. Prima o poi mi piacerebbe sapere il perchè di costose applique

all'ultimo livello del teatro installate a lavori ancora in corso, quando ancora persino il foyer era al buio".

Siracusa. Teatro, costi degli spettacoli: Spadaro (FdI) fa i conti, "spesi oltre 96.000 euro"

Dai lavori per arrivare all'apertura del teatro comunale alla sua prima gestione. A spostare l'oggetto delle polemiche è Alessandro Spadaro, di Fratelli d'Italia. Bolla la gestione degli eventi come "ridicola" e parla di "miracolo di Natale", relativamente alla "fortunata apertura del teatro", che però – secondo l'esponente di destra – "non può comunque sotterrare l'incapacità di una amministrazione e in particolare dell'assessore Italia nel non aver comunque programmato nulla per le festività natalizie".

Spadaro mira dritto alla programmazione degli spettacoli. "E' stata affidata con delibera di giunta del 14 dicembre scorso al dirigente del settore per valorizzare il Teatro Comunale, finalmente fruibile anche se a tempo determinato. Atteso che il teatro è stata una piacevole novità natalizia, o una speranza che fortunatamente si è verificata, mi chiedo perché la programmazione degli eventi in altri contenitori culturali non sia stata organizzata per tempo? Se il teatro non avesse ottenuto il via libera, ottenuto solo il 23 dicembre, solo l'Antico mercato e l'ex convento del Ritiro avrebbero rappresentato, quantomeno, un'alternativa valida per allietare le vacanze natalizie dei siracusani e turisti. E invece

all'antico mercato il 27 dicembre, con soli 4 giorni di preparazione, sono stati ospitati Peppe e Ciccio per uno spettacolo di cabaret gratuito per le pochissime persone presenti ma costato 4.000 euro. Anche una compagnia siracusana ha ottenuto un buon cachet per 2 spettacoli di cui uno all'ex convento del ritiro e l'altro nella prossima programmazione del teatro", ricorda il rappresentante di Fratelli d'Italia.

"L'assessore Italia è bravissimo nelle inaugurazioni e nei tagli di nastro, ma di programmazione in tre anni il nulla. Gli altri spettacoli, tutti al teatro, non sono stati adeguatamente pubblicizzati, eppure sono costati. E non poco. Dalle determine che siamo riusciti a trovare in albo pretorio abbiamo contato una spesa complessiva di più di 96 mila euro per 14 spettacoli, con biglietti a pagamento per una cifra tra i 20 e i 40 euro a persona. Chiediamo di conoscere, essendo il Teatro un immobile comunale e non privato, quanto ha incassato o incasserà il Comune dallo sbigliettamento, chi ha sostenuto i costi accessori per l'apertura del teatro. E quindi chi si è occupato di apertura e chiusura, sorveglianza e custodia, biglietteria online, assistenza al pubblico, guardaroba, distribuzione e stampa del materiale promozionale, pulizia dei locali e manutenzione straordinaria. Non è possibile pensare di gestire in maniera così amatoriale un evento tanto importante", insiste Alessandro Spadaro. "Una stagione teatrale buttata nella mischia in fretta e furia che tanto sembra campagna elettorale del vicesindaco, a cui certo non va dato alcun merito tranne quello di aver un atteggiamento così approssimativo da rischiare il fallimento di quello che doveva essere una gioia per tutti", la dura chiosa di Spadaro.

Zona industriale. Esubero Sics, c'è l'accordo: Isab/Lukoil ricollocherà i 18 licenziati

Trova l'intesa tra sindacati ed Isab/Lukoil nella vertenza sull'esubero del personale Sics all'interno dello stabilimento industriale. Grazie all'accordo trovato con la disponibilità delle parti, salvi i 18 posti di lavoro.

Isab/Lukoil ha manifestato la sua volontà di ricollocare tutti gli operai licenziati nelle varie attività che partiranno nel 2017, tra lavori specifici e generici.

I sindacati auspicano adesso che le aziende dell'indotto "assumano in via prioritaria il personale in esubero, tra l'altro ricco di professionalità e conoscitore delle lavorazioni industriali, aspetto determinante nell'ambito della sicurezza".